

La scuola dell'infanzia Cesare Garagnani, una storia che continua

...anche in periodo Covid-19

In fondo a via Marconi, nella nostra Crespellano, proprio all'angolo, c'è un cancellino blu di fianco ad un pilastrino con un bassorilievo della Madonna di Lourdes.

E' la scuola materna parrocchiale, che ha accolto molti dei nostri concittadini e che continua ad accogliere i bimbi dai 3 ai 6 anni del nostro comune e non solo.

Ne ha visti di tutti i colori da quando è sorta nel 1911 per volere di Cesare Garagnani, che le ha dato il nome e la missione volta all'educazione dei piccoli. La scuola materna, gestita dalle Sorelle dei Poveri di Santa Caterina da Siena, ha attraversato 2 guerre mondiali, il terremoto del 1929 ed è stata l'unica scuola materna del paese fino al 1970, un servizio per tutta la nostra popolazione.

Nel 1987, quando le suore lasciarono l'incarico per mancanza di vocazioni, subentrò la parrocchia che, grazie anche alla preziosa presenza delle suore Minime dell'Addolorata, riuscì a tenere aperta sia la scuola che la casa per gli anziani: è proprio in questi anni che compaiono le prime maestre laiche. Dopo 10 anni, le difficoltà gestionali ed economiche ne misero in dubbio la sopravvivenza. Nel 1997 venne fondata l'associazione AMICI DELLA SCUOLA MATERNA CESARE GARAGNANI da genitori, ex-alunni e gente che aveva a cuore il valore culturale ed educativo di quest'opera e che si assumeva l'onere della gestione diretta della scuola. Ripresero le iscrizioni e nel 2002 la parrocchia finanziò l'ampliamento e l'ammodernamento dei locali. Contemporaneamente (in parte per donazione e in parte per acquisto) si dotò la scuola dell'ampio giardino che permette ancora oggi tante belle attività all'aria aperta.

L'anno passato la scuola ha dovuto chiudere a causa della pandemia, creando non poche difficoltà sia alla gestione che alla didattica. Ma anche qui coloro che gestiscono e coloro che educano si sono tirati su le maniche! La gestione ha fatto di tutto per poter assicurare un sostentamento alle maestre, ridurre le rette e garantire una riapertura in sicurezza. Le maestre non hanno mai lasciato soli i loro bimbi, inventandosi di tutto: schede da colorare, quando ancora sembrava una sospensione provvisoria; poi videochiamate, che si sono rivelate un po' caotiche, ma bisognava provare per scoprirlo; infine videolezioni con laboratori dove sono stati

creati portaoggetti per la festa del papà, fiori di cartoncino per la mamma, scatole contenenti paroline e addirittura un vulcano che eruttava per davvero!

Vedere l'entusiasmo dei nostri bimbi anche in queste situazioni ci ha fatto percepire che hanno visto e conosciuto qualcuno che questo entusiasmo ce l'ha ed è capace di trasmetterlo con tutto il proprio essere.

Voglio raccontare un episodio, uno fra i tanti, che mettono in evidenza la passione e le capacità delle nostre maestre. Era il Febbraio 2018. Comparve un messaggio in bacheca: "Il 12 festeggeremo il Giovedì Grasso! I bimbi dovranno indossare leggings e maglietta termica e sopra il costume. Chiediamo ai genitori di portare anche ciabatte di plastica (infradito), secchiello e paletta." Noi genitori ci arrabattammo a cercare in pieno inverno giochi da mare, oltre al costume di carnevale, da indossare sopra leggings e maglia termica... poi, il messaggio venne integrato: comparve una freccia sulla parola COSTUME che spiegava: "COSTUME DA SPIAGGIA, NON DI CARNEVALE". Le maestre avevano fatto arrivare a scuola un camion di sabbia, dentro al salone, così che i bimbi avevano potuto fare castelli di sabbia il 12 di febbraio!Già solo l'idea è impressionante, ma riuscire addirittura a realizzarla vuol dire avere davvero un profondo desiderio di stupirsi di fronte alla grandezza del mondo e quindi di riuscire a stupire gli altri!

Per sostenere queste esperienze irripetibili occorrono risorse. La scuola sta in piedi anche grazie ad una rete di volontari che si assumono l'onere di molte cose: manutenzione giardino, distribuzione pasti ai bimbi, pre e post orario, montaggio cassette, organizzazione feste scolastiche, segreteria... A livello economico, oltre alle rette dei genitori e al contributo statale e comunale, la scuola si sostiene tramite una raccolta fondi continua. Pensate che ci sono persone che raccolgono stoffe, bottoni, capsule del caffè, costruiscono manufatti, marmellate, liquori artigianali e si organizzano per venderli in vari mercatini. Con il contributo delle signore del cucito e della parrocchia, per fare un esempio, nel 2018 abbiamo inaugurato il nuovo scivolo esterno che ha sostituito lo storico galeone. Per non dimenticare la pesca di beneficenza e lo stand gastronomico alla Festa Fiera. Ci sono altri eventi per la raccolta fondi: gli aperitivi, la cena in piazza, la cena in giallo e il pranzo alla Sala Mimosa (sì, ci piace mangiare e ci piace farlo insieme qui a Crespo!). Tutti questi eventi sono rivolti a far conoscere la nostra piccola ma grande realtà e a sostenerla anche economicamente. Di questo dobbiamo ringraziare i genitori della scuola, la parrocchia e tutto il suo volontariato, la Proloco, il gruppo alpini, la Pizzeria Lele, l'Amministrazione comunale e tanti altri.

E' facile intuire che in questo periodo tutte queste iniziative siano saltate. Come sostenere allora la scuola?

1. Innanzitutto chi ha avuto figli e nipoti che hanno frequentato la nostra scuola racconti la propria esperienza a vicini e conoscenti e ricordi loro la possibilità di iscrivere i propri bimbi alla nostra scuola.

2. Iscrivendovi all'associazione: con 30 € annui avrete 3 vantaggi: diritto di voto all'assemblea annuale, la soddisfazione di aver aiutato un'opera buona, avere la nuova tessera viola... (come dice Elena....l'ho fatta io!) Il 21 Marzo faremo la tradizionale giornata del tesseramento, ma potrete sempre iscrivervi presso la scuola, in segreteria parrocchiale o tramite bonifico ed email.

3. I bisogni della scuola sono molteplici: potete sempre entrare a far parte della nostra rete di volontari! Noi vi aspettiamo!

Per maggiori informazioni sulla scuola, la sua storia e su quel che facciamo potete visitare il sito: <https://scuolainfanzigaragnani.it/>

Tra le altre cose potrete vedere i poster che riassumono i primi 100 anni della scuola, e quelli dei primi 20 anni della vita della Associazione Amici della scuola materna C.Garagani

Elena Pari e Laura Raimondi (componenti del consiglio direttivo ed ex-genitore)